

L'INTERVISTA. 1/TIZIANO RENZI

“Con Matteo al governo mai fatto affari col pubblico sono pronto a lasciare”

“

Non decido solo io, faremo una valutazione insieme al partito, quante falsità sul mio conto

”

MASSIMO VANNI

RIGNANO. «Le dimissioni? Valuteremo assieme», dice Tiziano Renzi, segretario del circolo Pd del paese natio dell'ex premier. Il Pd però la sua valutazione sembra averla già fatta. Ritene che babbo Renzi debba farsi da parte per allentare la pressione: «Tiziano ha fatto un buon lavoro, ma non possiamo mettere a rischio la stabilità e il risultato del voto amministrativo che ci attende a primavera», sostiene il segretario fiorentino Fabio Incatasciato.

Salve Tiziano, volevo chiederle...

«Eh no, non parlo. Non parlo più con nessuno. Tanto qualsiasi cosa dica viene travisato e strumentalizzato. Mi dispiace...ma le cose che mi vengono riportate sono sempre distorte se non inventate».

Mettiamo da parte l'inchiesta allora, mi dica almeno che intende fare come segretario del circolo del Pd di Rignano.

«Il mio mandato di segretario del circolo è già a disposizione».

Si dimette?

«Non decido io da solo. È una valutazione da fare assieme a tutto il partito. Il mio mandato di segretario l'ho rimesso».

Mentre sull'inchiesta...

«Guardi, una cosa gliela posso dire. Vedo che mi si accusa dicendo che il padre del premier farebbe meglio a non lavorare con la pubblica amministrazione. Ecco, è bene che si sappia, è proprio quello che ho fatto. Non ho lavorato con il pubblico, da quando Matteo è diventato premier».

Vuole dire che l'inchiesta che la riguarda non si regge su basi solide?

«Non mi provochi, non dico niente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

